



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE FULL-SERVICE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E
RISCALDAMENTO DEL PARCO AUTOBUS DI ASF AUTOLINEE S.r.l.**

CIG 9104830766

CAPITOLATO TECNICO

1. INTRODUZIONE

Il presente Capitolato Tecnico descrive il servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria con la formula del servizio cd “Full service” degli impianti di aria condizionata e degli impianti di riscaldamento installati a bordo dei veicoli (autobus) appartenenti alla flotta di ASF Autolinee S.r.l., costituenti il parco aziendale di cui all'allegato F – Flotta ASF.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO FULL SERVICE

Per servizio di manutenzione Full Service (in seguito FS) degli impianti di condizionamento e riscaldamento degli autobus, si intende la pluralità di interventi sia di tipo preventivo sia di tipo correttivo finalizzati a mantenere o a riportare gli impianti in condizioni di efficienza con le modalità previste dalle case costruttrici (autobus e/o sistemi di climatizzazione) ed in funzione dell’esperienza maturata sul campo dal concorrente.

Gli interventi consistono in ispezioni e verifiche periodiche della funzionalità degli impianti di condizionamento e riscaldamento degli autobus, con eventuale sostituzione di componenti guasti o mal funzionanti; sono quindi compresi anche il recupero e la ricarica degli impianti di condizionamento, con idoneo gas refrigerante.

Dovranno avere priorità gli interventi ai veicoli segnalati da parte dell’Area Tecnica di ASF Autolinee S.r.l. Nella relazione tecnica del concorrente dovrà indicare in modo dettagliato come intende svolgere l’attività richiesta.

I servizi comprendono lo smaltimento a norma di legge dei materiali fuori uso (cd tolti d’opera).

3. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Le tipologie di intervento che dovranno considerarsi ricomprese nel canone Full-Service sono:

- a) Manutenzione annuale ordinaria impianti aria condizionata;
- b) Manutenzione straordinaria impianti aria condizionata;
- c) Manutenzione annuale ordinaria impianti di riscaldamento e preriscaldatori;
- d) Manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento e preriscaldatori;
- e) Manutenzione sistemi di filtrazione aria (climatizzatore e riscaldamento).



a) MANUTENZIONE ANNUALE ORDINARIA IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA

La manutenzione annuale ordinaria degli impianti aria condizionata dei veicoli avrà lo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti o delle singole parti che lo compongono per prevenire guasti e/o avarie.

Viene prescritta a carattere obbligatorio la compilazione di una apposita scheda – Allegato I – “Scheda manutenzione veicolo” per ogni manutenzione di carattere ordinario e/o straordinario.

Saranno premiate con punteggio dedicato le soluzioni che prevedano una registrazione in tempo reale delle manutenzioni (punteggio tecnico PT8) e la conseguente messa a disposizione in formato importabile nel software gestionale della Committente (ad es. formato con estensione .txt; .csv; .txt.).

Si specifica che la manutenzione annuale ordinaria degli impianti di condizionamento degli autobus dovrà essere effettuata, per tutti i veicoli appartenenti alla flotta, **entro e non oltre il termine ultimo del 15 luglio di ogni anno**. Per eventuali ritardi, dovuti esclusivamente ad inadempienze del fornitore, verranno applicate le penali di cui al successivo punto 16.

Si specificano le attività di carattere ordinario da eseguirsi su tutti i veicoli:

- Controllo funzionalità impianto, anche eseguita tramite specifico sistema diagnostico;
- Controllo impianto elettrico ed elettronico dell'impianto di climatizzazione, compresa la verifica dell'assorbimento dei ventilatori, il controllo del bilancio energetico (scarica batterie) a condizionatore inserito con registrazione del valore sulla apposita “scheda I”, ed il corretto funzionamento dei flap di ricircolo dei flussi di aria, con eventuale sostituzione di componenti guasti (ventilatori, centraline, relais, quadri di comando, ecc.);
- Controllo visivo integrità e tenuta delle tubazioni e raccordi con registrazione della data di produzione delle tubazioni flessibili di alta e bassa pressione sulla “scheda I” o tramite software applicativo dell'offerente (tra le due annotare quella più datata);
La Committente considera la durata temporale massima delle tubazioni in anni 12 (dodici);
- Controllo delle condizioni e tenuta del/i compressore/i, (fissaggio, allineamento, pulegge e frizioni) con eventuale rabbocco/sostituzione dell'olio dove previsto (escluso olio e ricambi) con registrazione del relativo modello e, se disponibile, della data di produzione dello stesso sulla “scheda I” o tramite software applicativo dell'offerente;
- Controllo trasmissione cinghie e tenditori, con eventuale ripristino della tensione cinghie e/o sua/e sostituzione (escluso ricambi); viene richiesta la registrazione della tipologia e lunghezza della cinghia sulla “scheda I” o tramite software applicativo dell'offerente;
- Controllo con pulizia tramite aria compressa e acqua degli scarichi condensa;
- Pulizia delle masse radianti condensanti ed evaporanti con controllo stato e tenuta;
- Sostituzione biennale filtro/i disidratatore e indicatore/i di liquido (compreso ricambi) con obbligo di indicazione sugli stessi della data di sostituzione (adesivo dedicato);
- Sostituzione filtri aria impianto climatizzazione passeggeri e conducente (compreso ricambi);
- Recupero gas refrigerante con rigenerazione e ricarica; l'eventuale integrazione di gas deve considerarsi inclusa nel costo della manutenzione ordinaria Full service;



- Alla scheda veicolo o tramite software applicativo dell'offerente. dovrà essere allegato/registrato il relativo report restituito dall'impianto di recupero gas (kg gas recuperati ed immessi, percentuale umidità dell'impianto); il dato inerente i consumi di gas dovrà essere comunicato periodicamente alla Committente specificando la data, n° sociale veicolo, q.tà utilizzata;
- Sanificazione degli impianti di climatizzazione, mediante prodotto specifico nebulizzato all'interno dei condotti di aerazione, del posto guida e del vano passeggeri. Si richiede di indicare la modalità di esecuzione di tale attività e di specificare la tipologia di prodotti che si intendono utilizzare allegando le relative schede tecniche e di sicurezza;
- Collaudo finale con verifica delle pressioni e frigoriferie e registrazione dei valori sulla "scheda I" o tramite software applicativo dell'offerente.

Viene previsto un tempo (medio) di esecuzione di una manutenzione ordinaria, compreso quello di primo rilievo con censimento dei dati tecnici caratteristici dell'impianto, di circa 4 (quattro) ore medie di fermo tecnico a veicolo.

b) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA

Tale servizio avrà lo scopo di ovviare a guasti ed avarie di funzionamento degli impianti o singole parti che li compongono emersi in sede di manutenzione ordinaria, o durante l'utilizzo del veicolo, e consisterà principalmente in revisioni e/o sostituzioni dei guasti.

Eventuali manutenzioni straordinarie saranno da considerarsi incluse nel costo del servizio Full Service offerto e a carico del Fornitore, a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono indicate le casistiche più frequenti in base all'esperienza maturata:

- Sostituzione cinghie e tendicinghia (di fornitura della committente);
- Riallineamento cinghie;
- Sostituzione cuscinetto compressore;
- Ripristino connessioni elettriche bobine, pressostati di sicurezza;
- Perdita gas da premistoppa compressore e raccorderia;
- Perdita gas da tubazioni causata da sfregamento;
- Registrazione valvole termostatiche;
- Sostituzione ventilatori.

Eventuali interventi particolarmente invasivi ed onerosi in termini di fermo tecnico del veicolo quali ad esempio:

- Sostituzioni compressori o frizioni;
- Sostituzioni tubazioni gas refrigerante;
- Sostituzione masse radianti (condensatori o evaporatori);
- Gravi problemi relativi all'impianto elettrico.

dovranno essere concordati con i responsabili dell'officina della Committente ed espressamente da questa autorizzati.



Nel caso di rotture accidentali, non prevedibili, che dovessero emergere durante l'utilizzo degli impianti, il fornitore dovrà intervenire per la riparazione **entro e non oltre 48 ore dal momento della segnalazione** del guasto da parte di un responsabile dell'officina di ASF Autolinee S.r.l.

Per eventuali ritardi, dovuti esclusivamente ad inadempienze del fornitore, verranno applicate le penali di cui al successivo punto 16.

Eventuali condizioni migliorative dovranno essere specificate nell'offerta tecnica (punteggio tecnico PT9).

c) MANUTENZIONE ANNUALE ORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E PRERISCALDATORI

La manutenzione annuale ordinaria degli impianti di riscaldamento e dei preriscaldatori dei veicoli avrà lo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti o delle singole parti che lo compongono per prevenire guasti e/o avarie.

Viene prescritta a carattere obbligatorio la compilazione di una apposita scheda – Allegato I – “Scheda manutenzione veicolo”, per ogni manutenzione di carattere ordinario e/o straordinario.

Saranno premiate con punteggio dedicato le soluzioni che prevedano una registrazione in tempo reale delle manutenzioni (punteggio tecnico PT8) e la conseguente messa a disposizione in formato importabile nel software gestionale della Committente (ad es. formato con estensione .txt; .csv; .txt).

Si specifica che la manutenzione annuale ordinaria degli impianti di riscaldamento degli autobus dovrà essere effettuata, per tutti i veicoli appartenenti alla flotta, **entro e non oltre il termine ultimo del 15 novembre di ogni anno.**

Per eventuali ritardi, dovuti esclusivamente ad inadempienze del fornitore, verranno applicate le penali di cui al successivo punto 16.

Si specificano le attività di carattere ordinario da eseguirsi su tutti i veicoli:

- Controllo funzionalità impianto, anche eseguita tramite specifico sistema diagnostico;
- Controllo delle condizioni e tenuta delle masse radianti del riscaldamento, aerotermi e/o convettori con pulizia mediante aspirazione e/o soffiatura;
- Sostituzione filtri aria ventilazione passeggeri (stufette e impianto di climatizzazione) e conducente (compreso ricambi);
- Controllo integrità delle tubazioni e dei manicotti e della tenuta delle relative giunzioni;
- Pulizia filtro acqua (se presente);
- Controllo della funzionalità e tenuta delle valvole manuali e/o elettro-pneumatiche;
- Controllo impianto elettrico (connessioni preriscaldatore e stufette) con eventuale sostituzione di componenti guasti (incluso ricambi);
- Smontaggio del preriscaldatore con distacco della testata per la pulizia della camera di combustione e della caldaia con verifica tenuta;
- Controllo ugello (sostituzione con ricambio a carico del Fornitore);
- Controllo degli elettrodi di accensione con eventuale sostituzione (incluso ricambi);
- Controllo della pompa di alimentazione e taratura della pressione di esercizio con eventuale sostituzione (incluso ricambi);
- Sostituzione filtro aria e filtro carburante (ricambi inclusi);



- Controllo delle condizioni e tenuta delle tubazioni carburante con eventuale sostituzione (incluso ricambi);
- Controllo terminale di scarico e rompi fiamma;
- Prova di funzionalità del bruciatore e relativi sensori di sicurezza con taratura CO2;
- Verifica della concentrazione minima di antigelo (non inferiore al 50% sia in estate che in inverno) ed eventuale segnalazione al Committente;
- Controllo funzionamento e tenuta della/e pompa acqua di ricircolo;
- Verifica della effettiva buona circolazione dell'acqua ed eventuale spurgo aria dall'impianto;
- Collaudo finale generale e registrazione manutenzione sulla "scheda I" o tramite apposito software applicativo dell'offerente.

Viene previsto un tempo (medio) di esecuzione di una manutenzione ordinaria in circa 2 (due) ore medie di fermo tecnico a veicolo.

Eventuali interventi di riparazione successivi alla manutenzione ordinaria saranno a carico del Fornitore, a titolo di esempio vengono indicate le casistiche più frequenti in base all'esperienza maturata:

- Pulizia fotocellula;
- Registrazione elettrodi;
- Registrazione CO2;
- Ripristino connessioni elettriche;
- Sostituzione ventilatori stufette;
- Sostituzione pompe ricircolo.

d) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E PRERISCALDATORI

La manutenzione straordinaria avrà lo scopo di ovviare a guasti ed avarie di funzionamento degli impianti o singole parti che li compongono emersi in sede di manutenzione ordinaria o durante l'utilizzo del veicolo e consisterà principalmente in revisioni e/o sostituzioni dei particolari guasti.

Eventuali interventi particolarmente invasivi ed onerosi in termini di fermo tecnico del veicolo quali ad esempio:

- Sostituzioni di testate complete;
- Caldaie;
- Preriscaldatori interi;
- Gravi problemi relativi all'impianto elettrico.

dovranno essere concordati con i responsabili dell'officina della Committente, ed espressamente da essi autorizzati.

Nel caso di rotture accidentali, non prevedibili, che dovessero emergere durante l'utilizzo degli impianti, il fornitore dovrà intervenire per la riparazione **entro e non oltre 48 ore dal momento della segnalazione** del guasto da parte di un responsabile dell'officina di ASF Autolinee S.r.l.

Per eventuali ritardi, dovuti esclusivamente ad inadempienze del fornitore, verranno applicate le penali di cui al successivo punto 16.

Eventuali condizioni migliorative dovranno essere specificate nell'offerta tecnica (punteggio tecnico PT9).



e) MANUTENZIONE SISTEMI DI FILTRAZIONE ARIA (CLIMATIZZATORE E RISCALDAMENTO)

Tale manutenzione avrà lo scopo di garantire il corretto funzionamento degli impianti di climatizzazione e riscaldamento che prevedono un sistema di filtrazione aria (filtro aria front box, filtri aria climatizzatore, filtri stufette riscaldamento, ecc.).

Si specificano le attività di carattere ordinario da eseguirsi su tutti i veicoli:

- Controllo delle condizioni e tenuta delle masse radianti del riscaldamento, aerotermini e/o convettori con pulizia mediante aspirazione e/o soffiatura;
- Sostituzione filtri aria ventilazione passeggeri (stufette e impianto di climatizzazione) e conducente (compreso ricambi).

Viene previsto un tempo (medio) di esecuzione di una manutenzione ordinaria in circa 0,5 ore (medie) di fermo tecnico a veicolo.

Viene prescritta a carattere obbligatorio la compilazione di una apposita "scheda veicolo" – allegato I o tramite software applicativo dell'offerente, per ogni manutenzione.

4. SOFTWARE APPLICATIVO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE (PUNTEGGIO TECNICO PT8)

È richiesta la creazione e condivisione di un database del parco veicolare con l'indicazione per ogni veicolo dei dati caratteristici dei principali componenti del climatizzatore e del preriscaldatore.

Per ogni veicolo dovrà quindi essere predisposta una apposita scheda contenente almeno le seguenti indicazioni:

- Numero aziendale del veicolo;
- Marca e modello e anno di produzione dell'impianto di climatizzazione;
- Marca e modello del preriscaldatore;
- Tubazioni (data produzione, diametro AP e BP);
- Quantità gas contenuta nell'impianto;
- Compressore (data produzione, tipologia);
- Quantità olio contenuta nel compressore e data di immissione;
- Tipologia, quantità e misura cinghie ed eventuali tendicinghia;
- Ventilatori evaporatore (data produzione, marca, modello e tipologia);
- Ventilatori condensatore (data produzione, marca, modello e tipologia);
- Filtro deidratatore (marca, modello, tipologia) e relativa data di installazione.

Nell'allegato I – Scheda manutenzione veicolo, vengono indicati a titolo esemplificativo gli elementi minimi necessari da rilevare durante le manutenzioni.

Ad ogni manutenzione, il fornitore dovrà obbligatoriamente aggiornare il database al fine di creare uno storico delle lavorazioni e sviluppare, con il supporto tecnico della Committente, un sistema di analisi dei dati al fine di programmare le azioni preventive atte a risolvere le problematiche.



5. MODALITA' DI GESTIONE DEL CONTRATTO (PUNTEGGIO TECNICO PT6)

Viene richiesta al concorrente la presentazione di una relazione tecnica e relativo programma di manutenzione con proposte tese alla riduzione del fermo tecnico veicolo ed a tal proposito vengono forniti i seguenti elementi per una interpretazione adeguata:

- Elenco dei depositi aziendali (presidiati e non) con l'indicazione delle caratteristiche propedeutiche alla effettuazione delle manutenzioni;
- Presenza infrastrutture necessarie per le manutenzioni (ad es. linea vita, sollevatori, fosse da lavoro);

Il concorrente, mediante la relazione tecnica, dovrà descrivere in modo puntuale la modalità con la quale intende gestire le manutenzioni. Nello specifico dovrà dettagliare:

- Orari e giorni di operatività del personale tecnico presso le sedi di ASF Autolinee S.r.l. (dovrà essere specificato il numero di ore di mano d'opera annuale stimato per l'esecuzione del contratto);
- Disponibilità di personale con indicazione dei giorni di presenza aggiuntivi (sab e/o dom);
- Tempi tecnici medi stimati per le manutenzioni ordinarie;
- Attività svolte durante le manutenzioni ordinarie;
- Tempo tecnico di intervento, inteso come ore che intercorrono tra la segnalazione di un guasto da parte di ASF Autolinee S.r.l. e il momento in cui viene preso in carico il lavoro di riparazione;
- Modalità di gestione del fermo veicolo e degli spostamenti;
- Descrizione dell'esperienza tecnica maturata nella manutenzione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento di autobus, indicando le referenze dei principali clienti dell'ultimo triennio;
- Elenco e descrizione delle attrezzature che intende utilizzare per la gestione del contratto;
- Attività demandate al referente operativo del contratto;
- Attività aggiuntive e/o innovative oltre a quelle già previste e descritte nel presente capitolato tecnico.

Si stima che il numero di ore di mano d'opera complessive annuali sarà superiore alle 2.800 ore.

6. GESTIONE DOCUMENTAZIONE

La Committente implementa costantemente l'attività di inserimento nel proprio sistema gestionale delle manutenzioni effettuate.

Pertanto, verrà richiesto al fornitore di compilare un file (con estensione .txt, .csv, .xls) riportante i seguenti dati derivanti da ogni manutenzione, come da modello allegato I – Scheda manutenzione veicolo:

- Numero commessa ASF;
- Data intervento;
- N° aziendale veicolo ASF;
- Tipologia di manutenzione (ordinaria/straordinaria/preventiva);
- Ore impiegate per la manutenzione ordinaria;
- Ore mano d'opera impiegate per eventuali riparazioni straordinarie;
- Elenco controlli eseguiti;
- Elenco materiali utilizzati e relativo costo;
- Note per dettaglio della lavorazione.



Si specifica altresì che la manutenzione ordinaria dovrà dare origine ad una sola riga di registrazione e tutte le attività straordinarie, anche se effettuate durante la manutenzione programmata, dovranno essere quantificate, valorizzate e ben descritte separatamente.

Tutte le operazioni, sia in relazione al programma di controllo per la normale gestione del contratto sia quelle di carattere straordinario, dovranno essere obbligatoriamente annotate nelle apposite schede allegato I e/o nel software applicativo, riportanti il visto/firma digitale del Responsabile Area Tecnica della Committente e consegnate entro 1 (un) giorno dalla loro esecuzione.

La registrazione su supporto informatico delle lavorazioni eseguite con periodicità settimanale costituisce requisito indispensabile. Adeguato supporto sarà fornito dalla Committente nello sviluppo dell'interfaccia con il sistema software in uso (PLUSERVICE), con l'obbligo di rendere operativa tale interfaccia in un tempo massimo di 1 (uno) mese dalla data di stipula del contratto.

Il mancato rispetto comporterà al fornitore una penale pari a €250 per ogni settimana di ritardo a decorrere dal primo giorno successivo al termine di cui sopra.

7. LUOGO DI LAVORO E MOVIMENTAZIONE DEI VEICOLI

Le lavorazioni saranno effettuate di norma presso le officine di ASF Autolinee S.r.l.

Il fornitore si impegna pertanto alla predisposizione di apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI).

Le lavorazioni dovranno essere effettuate da personale qualificato in regime di autocontrollo, il processo sarà comunque monitorato da un responsabile di ASF.

Potrà però essere richiesto al fornitore di effettuare delle lavorazioni presso la propria sede. In tale circostanza dovrà quindi occuparsi, con proprio personale, del trasferimento dei mezzi (autobus, autocarri, autovetture) dalle sedi di ASF fino alla propria officina, utilizzando una targa prova.

Il possesso della targa prova da parte del fornitore costituisce comunque un requisito indispensabile per l'effettuazione dei test in dinamica dei veicoli (prova su strada).

A tal proposito, il fornitore dovrà disporre di personale tecnico munito di patente superiore. Nello specifico è richiesto che almeno una persona all'interno dell'organizzazione aziendale sia in possesso delle seguenti patenti di guida:

- Patente D
- Patente D/E

Resta sottinteso che ASF potrà occuparsi del trasferimento dei veicoli con il proprio personale.

8. DPI E LAVORI IN QUOTA

È fatto obbligo l'utilizzo di abbigliamento e dispositivi di protezione individuale adeguati come scarpe antinfortunistiche, occhiali di protezione e quanto necessario derivante dallo svolgimento delle normali attività di manutenzione.

La fornitura al personale tecnico impiegato di tutti i DPI necessari al normale svolgimento delle attività manutentive ordinarie e straordinarie è a carico del fornitore.



La Committente si riserva la facoltà di verificare, attraverso proprio personale abilitato, l' idoneità ed il corretto utilizzo da parte del personale del fornitore dei sopracitati DPI.

Nel caso in cui vengano riscontrate anomalie, queste ultime verranno segnalate, sia al personale tecnico impiegato sia al fornito. Quest'ultimo avrà l'obbligo di far rispettare al proprio personale le disposizioni in materia ed eventualmente sostituire i DPI non idonei.

È fatto obbligo al fornitore di utilizzare attrezzature conformi, certificate e validate dall'Ufficio Sicurezza/Qualità della Committente per i lavori in quota; gli addetti del Fornitore dovranno essere in possesso dei requisiti necessari per il corretto utilizzo (patentini e attestati di partecipazione a corsi dedicati).

Il fornitore si obbliga a fornire alla Committente copia degli attestati del personale che impiegherà per le manutenzioni.

9. ABILITAZIONE ALLA MANIPOLAZIONE DEI GAS FLUORURATI

Il personale che il fornitore intende impiegare per le attività di manutenzione degli impianti di condizionamento degli autobus dovrà essere abilitato alla manipolazione dei gas fluorurati, come previsto dalla normativa vigente.

10. OLIO e GAS DI REFRIGERAZIONE (ES. R134A)

Nella manutenzione degli impianti di condizionamento degli autobus sono sempre inclusi l'olio compressore ed il gas refrigerante.

11. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI RICAMBI IMPIEGATI NELLE MANUTENZIONI

La fornitura di tutti i ricambi necessari per le lavorazioni ordinarie e straordinarie degli impianti di climatizzazione e riscaldamento autobus è compresa nel canone di manutenzione.

Il fornitore potrà fornire materiali di ricambio identificati come:

- **Ricambio originale**: ricambi marcati ed inscatolati dal Costruttore del Veicolo.
Si intendono i pezzi di ricambio la cui qualità è la stessa di quella dei componenti usati per l'assemblaggio dell'autoveicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione forniti dal costruttore del veicolo in manutenzione;
- **Ricambio di primo impianto**: ricambio prodotto dal fornitore della componentistica utilizzata dal costruttore del veicolo per la realizzazione e l'allestimento dello stesso. Si intendono i ricambi prodotti sulla medesima linea di produzione dei ricambi definiti originali, ma marcati ed inscatolati dal produttore del ricambio stesso;
- **Ricambio equivalente**: ricambio prodotto da costruttori di ricambi, simili o compatibili con una delle categorie precedenti e che garantiscano almeno la medesima qualità e durata media del ricambio originale.

L'equivalenza si deve necessariamente estrinsecare in:

- Perfetta intercambiabilità senza dover ricorrere ad alcun adattamento del ricambio, del complessivo o del sistema sul quale deve essere montato;



- Caratteristiche prestazionali atte ad assicurare una regolare funzionalità e sicurezza dello stesso sul sistema, nonché una almeno pari durata in esercizio.

In linea generale l'area tecnica di ASF autorizzerà sempre l'utilizzo di ricambi originali o di primo impianto, in quanto già testati dai produttori primari.

Per l'utilizzo di materiali equivalenti ASF Autolinee S.r.l., nei casi espressamente previsti in questo capitolato o quando lo ritenga necessario, può richiedere la presentazione della documentazione tecnica di equivalenza che attesti la corrispondenza del componente utilizzato con l'originale in termini di caratteristiche tecniche, morfologiche e dimensionali.

Il fornitore entro 30 giorni dalla richiesta dovrà presentare la documentazione tecnica rilasciata dal produttore del ricambio di qualità corrispondente relativa alla costruzione/realizzazione e quella relativa alla certificazione di qualità ISO 9001 del processo di produzione e del processo di distribuzione. Ai sensi dell'art.68 comma 5 del D.lgs. 50/2016 la suddetta documentazione può essere sostituita da una relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto ai sensi delle norme europee (Serie EN 45000).

La documentazione tecnica rilasciata dalla casa costruttrice dovrà riportare le seguenti informazioni:

- Dichiarazione del fornitore che fornirà ricambi di qualità corrispondente;
- Data e N° certificato del fabbricante;
- Generalità del produttore o dei produttori e del Paese di produzione;
- Descrizione del prodotto, codice articolo del prodotto offerto e codice articolo del corrispondente ricambio originale;
- Certificato di omologazione del prodotto ove obbligatoria;
- Attestazione di equivalenza del prodotto fornito rispetto al corrispondente prodotto originale, il ricambio dovrà essere perfettamente intercambiabile e non si dovrà ricorrere ad alcun adattamento del ricambio stesso, del complessivo o del sistema sul quale deve essere montato;
- Caratteristiche prestazionali atte ad assicurare una regolare funzionalità e sicurezza dello stesso sul sistema, nonché almeno una pari durata in esercizio.

Nel caso in cui non fosse dimostrata l'equivalenza del ricambio, il fornitore dovrà procedere con la sua sostituzione con l'originale entro 7 gg.

Il fornitore potrà procedere allo smaltimento del materiale smontato, previa autorizzazione da parte della Committente, la quale potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, di prendere visione dei pezzi sostituiti.

12. CONTROLLO DEI SERVIZI

ASF si riserva il diritto di effettuare un'attività di sorveglianza nelle varie fasi del processo di manutenzione degli autobus, in particolare, sui materiali utilizzati, sui tolti d'opera, sulle attrezzature impiegate e sulle procedure operative.

La sorveglianza tecnico-amministrativa potrà essere operata sia durante le fasi del processo delle attività di manutenzione sia a posteriori.

La sorveglianza potrà essere effettuata sia presso le officine di ASF sia presso le officine del fornitore.

Il controllo di ASF non esime in alcun modo il fornitore dalle responsabilità per difetti ed inconvenienti riscontrati in esercizio successivamente all'intervento.



Qualora i controlli operati dall'area tecnica di ASF rilevino anomalie significative dei servizi effettivamente erogati rispetto a quanto dichiarato, si procederà all'applicazione delle penali secondo quanto riportato al punto 16.

13. COMUNICAZIONI E REFERENTI

Il fornitore si obbliga a fornire alla Committente, prima dell'avvio del contratto, il nominativo ed i riferimenti (telefono, mail) del proprio referente per la gestione del contratto ed eventuale sostituto in caso assenza. In caso di sostituzione del referente nel corso del contratto, il fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione, inviando congiuntamente i riferimenti del responsabile proposto in sostituzione.

La Committente indicherà al fornitore i nominativi e relativi recapiti del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e dei suoi delegati.

14. OFFICINE E ATTREZZATURE

Il fornitore, come già precedentemente specificato, di norma, effettuerà gli interventi di manutenzione presso le officine di ASF. Saranno quindi messe a disposizione, senza onere alcuno per il fornitore:

- Energie elettrica
- Aria compressa
- Spogliatoi se richiesti
- Postazione ufficio con collegamento alla rete aziendale e internet (solo per le sedi presidiate)
- Postazioni di lavoro per bus 12/18 metri, ad uso esclusivo
- Area/locale per magazzino ricambi localizzata nel deposito (solo per sede di Via Asiago)
- Linea vita per lo svolgimento dei lavori in quota (sedi di Via Asiago e Via Colombo)

Diversamente, le attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori dovranno essere predisposte a cura del fornitore (sollevatori, trabattelli, scale, ecc).

L'utilizzo di eventuali attrezzature di ASF dovrà essere richiesto dal fornitore e formalizzato con apposito verbale di affidamento che ne determini anche il passaggio di responsabilità nella gestione.

15. MATERIALI A STOCK

Tutti i materiali necessari per effettuare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria previste nel presente Capitolato Tecnico sono a carico del fornitore.

Il fornitore dovrà quindi predisporre apposita organizzazione propria, accordi commerciali, scorte o quanto necessario per consentire l'approvvigionamento dei ricambi necessari.

16. PENALI

Le inadempienze ed i ritardi nell'esecuzione del servizio saranno sanzionate con l'applicazione delle penali come di seguito stabilito:



a) Mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle manutenzioni ordinarie

- euro 30,00 per ciascun giorno solare di ritardo per veicolo oltre il termine ultimo del 15/07 (di ogni anno) per le manutenzioni ordinarie impianti di climatizzazione;
- euro 15,00 per ciascun giorno solare di ritardo per veicolo oltre il termine ultimo del 15/11 (di ogni anno) per le manutenzioni ordinarie impianti di riscaldamento.

b) Mancato rispetto dei tempi di intervento per ripristino delle anomalie

- euro 30,00/ora, fino ad un massimo di euro 200,00/giorno per il mancato rispetto della tempistica di intervento offerta in sede di gara o, in caso di assenza, oltre il termine massimo di 48 ore dal momento della segnalazione del guasto da parte della Committente.

c) Assenza personale tecnico impiegato

- euro 100,00 al giorno, per le assenze superiori ad 1 giorno lavorativo, dei tecnici presso le sedi di ASF. Si specifica che per assenza si intende la mancata presenza del personale del fornitore offerto in sede di gara presso le sedi di ASF. Tale penale verrà applicata per singolo tecnico.

d) Anomalie riscontrate dall'area tecnica della Committente

- euro 400,00 per ogni anomalia riscontrata nell'esecuzione del servizio. Per anomalia si intende la difformità tra quanto dichiarato dal fornitore in sede di esecuzione del contratto e il lavoro effettivamente svolto.

e) Mancato sviluppo dell'interfaccia con il sistema software in uso dalla Committente (PLUSERVICE) per la trasmissione dei dati relativamente alle manutenzioni eseguite

- euro 250,00 per ogni settimana di ritardo a decorrere dal trentunesimo giorno successivo alla sottoscrizione del contratto.

17. CENTRI DI COSTO

La flotta autobus di ASF Autolinee S.r.l, è composta da circa 300 veicoli, come meglio dettagliato nell'allegato F – flotta ASF, ognuno dei quali ha diverse caratteristiche a seconda dell'utilizzo in linea.

Gli autobus si suddividono in diverse categorie (centri di costo) in base alle caratteristiche tecniche, dimensionali e utilizzo.

Principalmente la flotta è composta da autobus di linea urbani, suburbani e interurbani con lunghezze variabili da 7 m a 18 m.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si riporta la tabella riassuntiva dei centri di costo, con il dettaglio del numero di bus per tipologia:

Centro di costo	Descrizione centro di costo	Q.tà veicoli
ALI10GAR	Autobus di linea interurbano 10 m in garanzia	1
ALI10STD	Autobus di linea interurbano 10 m fuori garanzia	6
ALI11GAR	Autobus di linea interurbano 11 m in garanzia	6
ALI11STD	Autobus di linea interurbano 11 m fuori garanzia	12
ALI12GAR	Autobus di linea interurbano 12 m in garanzia	22
ALI12STD	Autobus di linea interurbano 12 m fuori garanzia	14
ALI13STD	Autobus di linea interurbano 13 m fuori garanzia	1



ALI7GAR	Autobus di linea interurbano 7 m in garanzia	3
ALI7STD	Autobus di linea interurbano 7 m fuori garanzia	2
ALI8STD	Autobus di linea interurbano 8 m fuori garanzia	24
ALI8GAR	Autobus di linea interurbano 8 m in garanzia	2
ALI9GAR	Autobus di linea interurbano 9 m in garanzia	6
ALI9STD	Autobus di linea interurbano 9 m fuori garanzia	9
ALS11STD	Autobus di linea suburbano 11 m fuori garanzia	30
ALS12GAR	Autobus di linea suburbano 12 m in garanzia	27
ALS12STD	Autobus di linea suburbano 12 m fuori garanzia	62
ALS18STD	Autobus di linea suburbano 18 m fuori garanzia	6
ALS19STD	Autobus di linea suburbano 18 m fuori garanzia	4
ALS7STD	Autobus di linea suburbano 7 m fuori garanzia	1
ALS9STD	Autobus di linea suburbano 9 m fuori garanzia	3
ALU10STD	Autobus di linea urbano 10 m fuori garanzia	1
ALU11STD	Autobus di linea urbano 11 m fuori garanzia	25
ALU12STD	Autobus di linea urbano 12 m fuori garanzia	20
ALU18GAR	Autobus di linea urbano 18 m in garanzia	2
ALU18STD	Autobus di linea urbano 18 m fuori garanzia	3
ALU7GAR	Autobus di linea urbano 7 m in garanzia	1
ALU7STD	Autobus di linea urbano 7 m fuori garanzia	3
ALU8STD	Autobus di linea urbano 8 m fuori garanzia	4
ALU9STD	Autobus di linea urbano 9 m fuori garanzia	5
NOL12GAR	Autobus noleggio 12 m in garanzia	1
AUTOVETTURE	Autovetture e autocarri	27

18. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

La gestione dei sistemi di climatizzazione (aria condizionata e riscaldamento) sarà addebitata in funzione dei valori offerti per tipologia di veicolo (profilo di missione, lunghezza, in garanzia e non in garanzia, tipo di sistema) e differenziati in base alla tipologia di impianto (aria condizionata e riscaldamento).

Procedura per fatturazione mensile:

- 1) Il fornitore trasmetterà entro la prima settimana del mese successivo a quello oggetto della fatturazione l'elenco dei veicoli con i relativi canoni mensili determinati in base al centro di costo, offerti per aria condizionata e riscaldamento (Allegato F – Flotta ASF);
- 2) La Committente ne verificherà il contenuto ed emetterà il relativo ordine;
- 3) Il fornitore emetterà quindi la fattura riportando il dettaglio dell'importo di ogni veicolo ed indicando il numero di ordine;

Il canone mensile sarà omnicomprensivo di ogni operazione atta a garantire il buon funzionamento degli impianti di climatizzazione e riscaldamento dei veicoli in accordo a quanto previsto dalle case costruttrici.

Il Fornitore dovrà prevedere almeno una manutenzione ordinaria per ciascun sistema di climatizzatore e di riscaldamento.



Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 4 co. 6 del D.Lgs. 231/2002, il collaudo dei servizi sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della fattura; a seguito dell'esito positivo del collaudo dei servizi, verrà apposto il visto di liquidazione sulla fattura od altro idoneo documento fiscale.

I pagamenti saranno effettuati a 30 (trenta) giorni d.f.f.m. – mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario o postale indicato dal fornitore, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Si precisa che:

- I canoni offerti, per centro di costo, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto;
- Eventuali nuove immatricolazioni o alienazioni verranno comunicate dalla Committente al fornitore e comporteranno una rideterminazione del canone totale mensile.
- Alla fine di ogni anno contrattuale ed entro il mese successivo si effettuerà una analisi dettagliata delle manutenzioni effettuate e degli ingressi/uscite dei veicoli per determinare eventuali importi a conguaglio (positivi o negativi). A titolo esemplificativo, alla fine di ogni anno contrattuale dovranno essere state effettuate almeno una manutenzione ordinaria degli impianti di climatizzazione e una a degli impianti di riscaldamento per ogni veicolo appartenente alla flotta.
- Nel caso in cui dall'analisi di cui al punto precedente risultasse un numero di manutenzioni effettuate inferiore a quelle fatturate (canone mensile per singolo veicolo della flotta), il fornitore dovrà procedere con l'emissione di una nota di credito per la differenza.